



Decreto Dirigenziale n. 25 del 11/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "STABILIZZAZIONE E RECUPERO DI AREE PERCORSE DA INCENDI IN LOC. VALLE SALICE FG. 8, PART.LLE 66, 77 E 79 DEL COMUNE DI SAN RUFO (SA)" PROPOSTO DAL SIG. ABATEMARCO ROLANDO - CUP 8369.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more*

dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- I. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0675285 in data 25.10.2018 contrassegnata con CUP 8369, il Sig. Abatemarco Ronaldo, residente in C.da Cannetiello n. 13 - 84030 - San Rufo (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "Stabilizzazione e recupero di aree percorse da incendi in loc. Valle Salice fg. 8, part. Ie 66, 77 e 79 del Comune di San Rufo (SA)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0731514 del 20.11.2018, il Sig. Abatemarco Ronaldo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0820591 del 27.12.2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 05.02.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Considerato che

- i dati della superficie incendiata di proprietà del sig. Abatemarco Rolando, pari al 95% della superficie totale, sono stati estratti dalla delibera n. 134 del 20/12/2017 del Comune di San Rufo avente come oggetto "Art. 10, comma 2, Legge n. 353/2000, Catasto soprassuoli percorsi dal fuoco. Anni 2016 e 2017
- il proponente dichiara che l'area oggetto di incendio era caratterizzata da un bosco di ceduo e alto fusto con inframmezzate alcune porzioni di rimboschimento realizzate con aiuti comunitari. Il bosco era misto con prevalenza di cerro e con carpino nero, orniello e castagno
- Sul sistema Carta della Natura ISPRA – ARPAC l'area risulta caratterizzata da boschi a *Castanea sativa* (cod. 41.9 corrispondente all'habitat 9260), *Campi a Pteridium aquilinum* (cod. 31.863) e *Ginestreti a Spartium junceum* (cod. 32.A).
- che tra gli obiettivi da perseguire nel SIC Alburni, riportati nelle misure di conservazione sito – specifiche di cui alla Delibera 795 del 19/12/2017 è indicato che risulta necessario mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220 e che tra i rischi connessi alla conservazione degli habitat presenti c'è da annoverare la piantagione su terreni non forestati.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sui siti SIC IT 8050033 Monti Alburni e ZPS IT 8050055 Alburni e pertanto si esclude l'intervento dalla Valutazione Appropriata di Incidenza con prescrizioni:

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni

- **le piantine forestali da impiantare dovranno essere autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, con preferenza per le specie già presenti prima**

dell'incendio;

- ***l'operazione di messa a dimora di piantine forestali non dovrà interessare zone ascrivibili ad habitat prativi o pascolivi essendo necessario garantire la conservazione di prati e di aree aperte anche di media e piccola estensione all'interno del bosco in accordo con quanto previsto dal D.M. 17 ottobre 2007;***
- ***distribuire le nuove piantine forestali in maniera casuale, naturaliforme e senza alcun sesto di impianto;***
- ***rispettare le misure di mitigazione presenti nella nota di integrazione acquisita al prot. regionale n. 820591 del 27/12/2018 con particolare riferimento a:***
 - ***divieto di realizzare tracciati ex novo;***
 - ***accantonamento e successiva redistribuzione del materiale vegetale di risulta;***
 - ***svolgimento dei lavori nel periodo 15 luglio – 15 marzo;***

- b. che l'esito della Commissione del 05.02.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Abatemarco Ronaldo con nota prot. reg. n. 0136731 del 01.03.2019;
- c. che al Sig. Abatemarco Ronaldo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 05.10.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 05.02.2019, il progetto di "*Stabilizzazione e recupero di aree percorse da incendi in loc. Valle Salice fg. 8, part.lle 66, 77 e 79 del Comune di San Rufo (SA)*" proposto dal Sig. Abatemarco Ronaldo, residente in C.da Cannetiello n. 13 - 84030 - San Rufo (SA), con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 le piantine forestali da impiantare dovranno essere autoctone e consone alla fascia fitoclimatica di appartenenza, con preferenza per le specie già presenti prima dell'incendio;
 - 1.2 l'operazione di messa a dimora di piantine forestali non dovrà interessare zone ascrivibili ad

habitat prativi o pascolivi essendo necessario garantire la conservazione di prati e di aree aperte anche di media e piccola estensione all'interno del bosco in accordo con quanto previsto dal D.M. 17 ottobre 2007;

- 1.3 distribuire le nuove piantine forestali in maniera casuale, naturaliforme e senza alcun sesto di impianto;
- 1.4 rispettare le misure di mitigazione presenti nella nota di integrazione acquisita al prot. regionale n. 820591 del 27/12/2018 con particolare riferimento a:
 - 1.4.1 divieto di realizzare tracciati ex novo;
 - 1.4.2 accantonamento e successiva redistribuzione del materiale vegetale di risulta;
 - 1.4.3 svolgimento dei lavori nel periodo 15 luglio – 15 marzo;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig. Abatemarco Ronaldo, C.da Cannetiello n. 13 - 84030 - San Rufo (SA);
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio